CDR ASIAGO

Casa di Riposo di Asiago

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Carta dei Servizi

Guida per i residenti e le loro famiglie



BENVENUTI

Una casa, prima di tutto

> *«Prendersi cura significa conoscere la persona, rispettarne la storia e accompagnarla, ogni giorno.»*

Scegliere una struttura per sé o per una persona cara è un passaggio importante, spesso faticoso. Questa Carta vuole accompagnarvi con parole semplici, informazioni chiare e un impegno preciso. La Casa di Riposo di Asiago accoglie persone anziane che hanno bisogno di assistenza, sostegno e relazioni. Ogni residente porta con sé abitudini, desideri e legami da custodire: il nostro compito è offrire una cura competente, rispettando ciò che rende unica ogni persona.

La Casa sta crescendo: gli spazi comuni del piano terra sono stati rinnovati, al terzo piano nasce il **Nucleo Ciclamino** e due progetti – **«Una terapia più sicura»** e **«Una cura senza dolore»** – rafforzano la sicurezza e il benessere della persona, fino all'ultimo tempo della vita.

Residenti e familiari sono parte del percorso: domande, osservazioni e suggerimenti ci aiutano a migliorare.

Il Presidente
Sandro Rigoni

Il Segretario-Direttore
Dott. Nicola Pivato

In questa Carta

1 · Chi siamo

Storia 3
Missione e valori 4
Organizzazione 5

2 · Spazi e nuclei

Gli spazi della Casa 6
I nuclei abitativi 7
Il Nucleo Ciclamino 8

3 · Accesso e retta

Come si entra 10
La retta 11
Le prestazioni sanitarie 12

4 · Assistenza e servizi

L'assistenza ogni giorno 13
Benessere e attività 14
Una vita piena di occasioni 15
Servizi generali e PAI 16

5 · Progetti di cura

Una terapia più sicura 17
Ancelia: più attenzione, giorno e notte 18
Una cura senza dolore 19

6 · Aperti al territorio

Gioca-Mente e servizi a domicilio 21
Screening sulla demenza 22

7 · Famiglie, qualità e tutela

Le famiglie 23
Il Comitato dei familiari 24
Impegni, reclami e privacy 25
Qualità misurata insieme 26
I nostri punti di forza 27

Come leggere la Carta. Descrive i servizi della Casa e gli impegni verso residenti e familiari. Per rette, orari e procedure aggiornate fanno fede gli atti e le comunicazioni ufficiali dell'Ente, pubblicati sul sito.

Ultimo aggiornamento 08/11/2026
Approvata con Determinazione n. 30 del 09/11/2026

1 · CHI SIAMO

Una presenza pubblica per l'Altopiano

La Casa di Riposo di Asiago è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB): un ente pubblico senza scopo di lucro, che opera nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Veneto.



La sede di Viale dei Patrioti 69, ad Asiago.

La nostra storia

1960 Nasce l'Ente Morale «Ospedale Civile di Asiago con annessa Casa di Riposo», istituito con D.P.R. n. 571 del 6 marzo 1960, con il concorso del Comune di Asiago.

1969 L'Ospedale Civile diventa Ente Ospedaliero. La Casa di Riposo ne raccoglie la continuità e prosegue la propria storia al servizio degli anziani.

2009 La Casa si trasferisce nella nuova sede di Viale dei Patrioti, l'ex caserma ristrutturata e trasformata in residenza, vicina al centro del paese.

2026 La Regione classifica l'Ente in classe 1/B e il Consiglio di Amministrazione approva il nuovo Statuto. Si rinnovano gli spazi comuni e si prepara l'apertura del Nucleo Ciclamino al terzo piano.

1 · LA NOSTRA MISSIONE

Una missione che nasce dallo Statuto

> *«Offrire risposte concrete ai bisogni di cura, autonomia e relazione, con particolare attenzione a chi vive fragilità, malattia o solitudine.»*

Accogliere e sostenere

Servizi sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni di assistenza, salute e relazione.

Contrastare la solitudine

Relazioni, partecipazione e legami con la famiglia, la comunità e il territorio.

Vicini a chi ha più bisogno

A parità di condizioni, attenzione ai residenti di Asiago e a chi ha meno mezzi.

Formare chi cura

Qualificazione e aggiornamento continuo di tutti gli operatori.

Lavorare in rete

Con l'ULSS, i Comuni, i servizi e le associazioni del territorio.

Usare bene le risorse

Efficacia, trasparenza ed economicità, senza scopo di lucro.

I principi che garantiamo

Dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 sui servizi pubblici.

- **Uguaglianza:** stesse regole per tutti, interventi adeguati ai bisogni.
- **Imparzialità:** correttezza, ascolto e trasparenza.
- **Continuità:** assistenza tutti i giorni, festivi compresi.
- **Diritto di scelta:** la famiglia sceglie liberamente la struttura.
- **Partecipazione:** dialogo con residenti e familiari.
- **Efficienza ed efficacia:** risultati verificati, risorse usate bene.

Che cosa significa per chi vive qui

- Essere chiamati per nome e trattati con gentilezza.
- Mantenere affetti, abitudini, intimità e riservatezza.
- Ricevere informazioni comprensibili su salute, cure e servizi.
- Esprimere osservazioni e reclami senza alcuna conseguenza negativa.

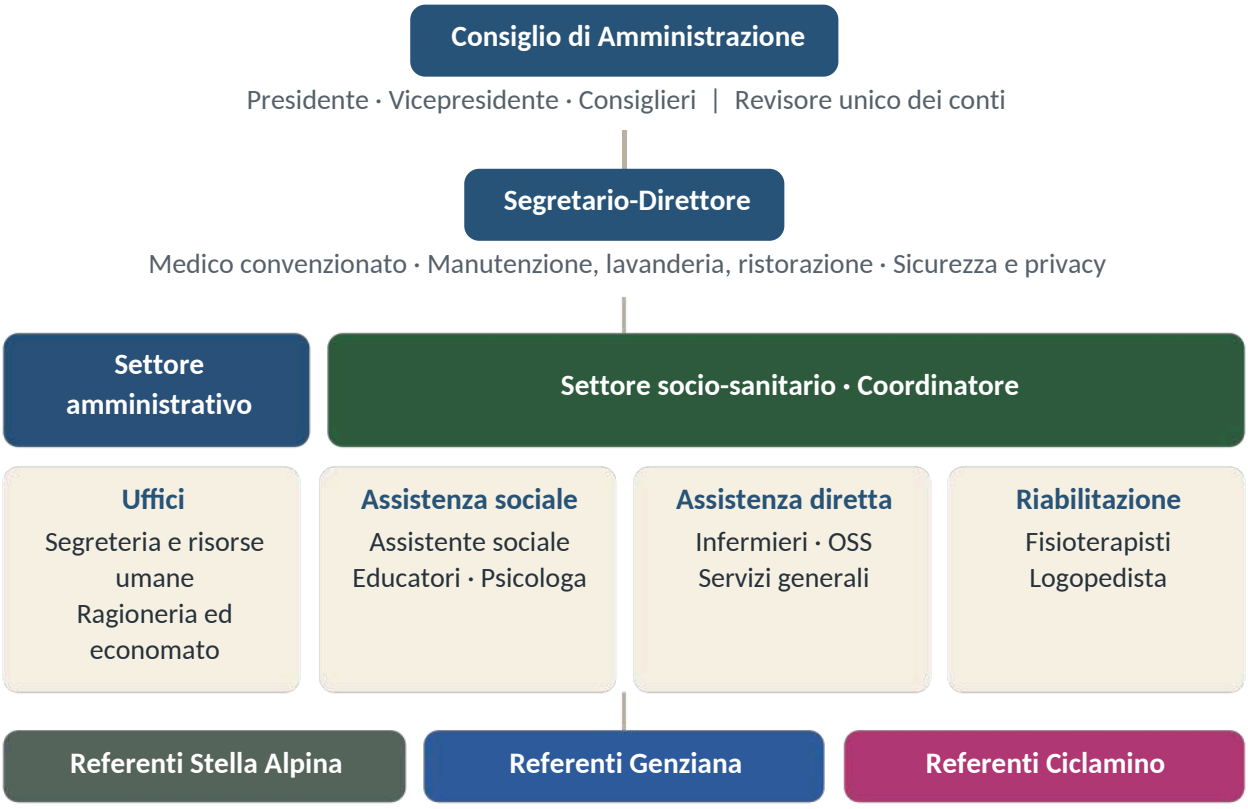
1 · COME SIAMO ORGANIZZATI

Chi decide, chi coordina

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dal Comune di Asiago, che restano in carica cinque anni; al suo interno elegge il Presidente e il Vicepresidente. Definisce gli indirizzi e verifica i risultati. Il Presidente, **Sandro Rigoni**, è il legale rappresentante dell'Ente. **Il Revisore unico dei conti**, nominato dalla Regione, controlla la gestione economica.

Il Segretario-Direttore, **Dott. Nicola Pivato**, dirige la struttura e risponde della gestione amministrativa, economica, del personale e dei servizi.

Il **settore socio-sanitario** è guidato dal **Coordinatore**, riferimento quotidiano per le famiglie. In ogni nucleo ci sono **referenti di nucleo**, che curano l'organizzazione di tutti i giorni.



Organigramma semplificato ricavato da quello aggiornato con deliberazione n. 35 del 16/10/2026.

2 · GLI SPAZI DELLA CASA

Spazi rinnovati, pensati per stare bene

Al piano terra gli spazi comuni sono stati rinnovati con arredi nuovi, colori caldi e molta luce naturale: luoghi per ritrovarsi, chiacchierare con i familiari, leggere e partecipare alle attività.



La sala comune con l'angolo ristoro: un luogo per incontrarsi con familiari e amici.



L'area lettura, con una piccola biblioteca ordinata per generi.

Al piano terra trovate

- l'ingresso con il **salotto di accoglienza** e la segnaletica dei nuclei;
- la **sala comune** con tavolini e distributori di bevande e snack;
- l'**area lettura** con biblioteca, giornali e tavoli per giocare;
- la **sala delle attività** e la **palestra riabilitativa**;
- la **cappella** e gli **uffici** amministrativi.

I Nuclei Stella Alpina e Genziana si trovano al primo e al secondo piano; il Nucleo Ciclamino al terzo piano.

2 · I NUCLEI ABITATIVI

Tre nuclei, tre fiori dell'Altopiano

La Casa è organizzata in nuclei: piccole comunità con camere, spazi comuni e un'équipe di riferimento. Ogni nucleo porta il nome di un fiore delle nostre montagne.

76	3	24/7	1
posti letto con l'apertura del Ciclamino	nuclei abitativi	assistenza tutti i giorni, festivi compresi	progetto di cura (PAI) per ogni residente



PRIMO PIANO · 32 POSTI · 16 CAMERE DOPPIE

Nucleo Stella Alpina

Accoglie persone anziane non autosufficienti e autosufficienti, con un'assistenza modulata sul grado di autonomia di ciascuno.



SECONDO PIANO · 32 POSTI · 16 CAMERE DOPPIE

Nucleo Genziana

Accoglie persone anziane non autosufficienti, con un'assistenza continua nelle 24 ore e un progetto di cura individuale.



NUOVO · TERZO PIANO · 12 CAMERE SINGOLE CON BAGNO

Nucleo Ciclamino

Un nucleo a dimensione familiare, con un'attenzione particolare alle persone con disturbi della memoria e demenza. Apertura prevista per gennaio 2027, con posti privati.

La Casa dispone attualmente di 64 posti letto nei Nuclei Stella Alpina e Genziana.

È inoltre prevista l'attivazione di 12 nuovi posti letto nel Nucleo Ciclamino, al terzo piano, subordinatamente al completamento del procedimento di autorizzazione all'esercizio.

L'eventuale accesso con impegnativa di residenzialità ai nuovi posti sarà disciplinato secondo i provvedimenti di accreditamento e gli accordi con l'ULSS.

2 · NOVITÀ

Benvenuti al Nucleo Ciclamino

Il ciclamino fiorisce nei boschi dell'Altopiano anche quando la stagione si fa difficile. Ci è sembrato il nome giusto per un luogo di cura delicato e tenace.



Il soggiorno-pranzo del Ciclamino, illuminato dai lucernari.

Al terzo piano nasce il **Nucleo Ciclamino**: **12 nuovi posti letto** in un ambiente raccolto e luminoso, dove le persone possono muoversi con sicurezza, riconoscere gli spazi e sentirsi a casa.

Per chi ha fragilità cognitive o demenza, un ambiente tranquillo, con poche persone e volti sempre familiari, riduce il disorientamento e l'agitazione. Per questo il Ciclamino ha dimensioni contenute e un'équipe stabile.

In sintesi

- **12 posti**, tutti in **camere singole con bagno** attrezzato;
- **personale dipendente** dell'Ente, con nuove assunzioni di OSS e infermieri;
- **apertura prevista:** gennaio 2027, dopo l'autorizzazione all'esercizio;
- **accesso:** in forma privata o tramite la valutazione dell'ULSS 7 Pedemontana per i posti che saranno accreditati.

2 · IL NUCLEO CICLAMINO

Gli spazi, da vicino



Una tipologia di camera singola.



Ogni camera ha bagno privato con doccia.



Una tipologia di camera singola.



Il soggiorno, con angolo TV.



La postazione del personale.



Il camino, un dettaglio che scalda l'ambiente

Come ci prendiamo cura

- **Conoscere la persona.** Con la famiglia raccogliamo storia di vita, abitudini, gusti e nomi importanti: sono la base del progetto di cura.
- **Ritmi rispettati.** Sveglia, pasti e riposo seguono, per quanto possibile, i tempi della persona.
- **Attività legate alle persone.** Piccole occupazioni, musica, ricordi, stimolazione cognitiva e sensoriale in base al vissuto della persona.
- **Un ambiente che orienta.** Spazi riconoscibili, luce naturale, oggetti personali in camera.
- **Sicurezza e libertà.** Prevenzione delle cadute, nel rispetto della libertà di movimento e della dignità.
- **Personale formato** sulla cura delle persone con demenza.
- **Famiglie coinvolte** con incontri periodici con l'équipe e la psicologa.



La cucina terapeutica al servizio del Nucleo Ciclamino

3 · COME SI ENTRA

Dal primo contatto all'ingresso

Per le persone non autosufficienti l'accesso avviene attraverso il sistema pubblico della residenzialità della Regione del Veneto.

1. **La domanda**
   Ci si rivolge al medico di medicina generale o ai servizi sociali del Comune di residenza.

2. **La valutazione**
   L'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) dell'ULSS 7 Pedemontana valuta i bisogni con la scheda SVaMA e propone il percorso più adatto: a casa o in struttura.

3. **La scelta e la graduatoria**
   Se la famiglia sceglie la residenzialità, la persona entra nella graduatoria del Distretto 1 – Bassano del Grappa, indicando le strutture preferite.

4. **La chiamata**
   Quando si libera un posto, l'assistente sociale telefona alla famiglia e fissa un incontro.

5. **Il pre-ingresso**
   Si consegnano i documenti, Si sottoscrive il contratto di ospitalità e si riceve l'informativa sul trattamento dei dati personali e si ricevono la Carta e l'elenco del corredo.

6. **L'ingresso**
   L'équipe accoglie la persona e la famiglia e, nelle settimane successive, prepara il primo progetto di cura (PAI).

Documenti da portare

- documento d'identità e codice fiscale;
- tessera sanitaria ed eventuali esenzioni;
- documentazione sanitaria recente; verbale di invalidità civile, se presente;
- eventuali provvedimenti di tutela;
- tessera elettorale.

Il corredo personale

Consegniamo l'elenco degli indumenti da portare; all'ingresso i capi vengono censiti e identificati, perché nulla vada perso. Sono benvenuti piccoli oggetti cari: una fotografia, una coperta, un ricordo.

I primi giorni

Potete essere presenti durante i pasti per aiutare il vostro caro ad ambientarsi.
Se in seguito fosse necessario un cambio di camera o di nucleo, la Direzione ne parla prima con il residente e la famiglia.

Per le persone autosufficienti, per chi non ha l'impegnativa di residenzialità e per le accoglienze temporanee (da 15 giorni a 2 mesi) l'accesso si concorda direttamente con l'assistente sociale.

3 · LA RETTA

La retta, spiegata con chiarezza

La retta è giornaliera ed è stabilita ogni anno dal Consiglio di Amministrazione. Gli importi aggiornati sono pubblicati sul sito e nel prospetto consegnato all'ingresso.

Cambia in base al tipo di accoglienza:

- persone autosufficienti;
- non autosufficienti con impegnativa di residenzialità;
- non autosufficienti idonee, in attesa dell'impegnativa;
- non autosufficienti non idonee o non ancora valutate;
- accoglienze temporanee, da 15 giorni a 2 mesi.

Compreso nella retta

Tutti i servizi di assistenza previsti dalla Regione del Veneto per le strutture accreditate:

- vitto e alloggio;
- assistenza infermieristica e socio-sanitaria nelle 24 ore;
- attività educative e di animazione;
- ausili di uso comune: letti articolati, materassi e cuscini antidecubito, carrozzine standard, deambulatori, sollevatori, ausili per il bagno;
- ausili per l'incontinenza;
- preparazione dei farmaci in dose unitaria;
- pulizia degli ambienti e lavaggio di lenzuola e asciugamani.

Non compreso

- il **lavaggio dei capi personali**, servizio aggiuntivo (vedi pag. 16);
- parrucchiera ed estetista;
- farmaci non forniti dal Servizio Sanitario, ad esempio di fascia C;
- trasporti non a carico dell'ULSS.

Pagamento e deposito

La retta si paga ogni mese con **addebito diretto sul conto corrente** (SDD). **Non è richiesto alcun deposito cauzionale.**

Assenze e mantenimento del posto

Durante un'assenza temporanea, ad esempio per un ricovero, il posto viene conservato e la retta è ridotta di un importo fisso stabilito dal Consiglio d'Amministrazione. La riduzione non vale per il giorno di uscita e per quello di rientro.

Dimissioni

Si comunicano con almeno **15 giorni di preavviso**; per i giorni mancanti si applica la retta di mantenimento del posto.

Se la retta è un problema

Chi non riesce a sostenere l'intera retta può rivolgersi ai servizi sociali del proprio Comune, che valutano un contributo in base all'ISEE.
L'assistente sociale vi aiuta a orientarvi.

3 · CASA DI RIPOSO E SERVIZIO SANITARIO

Le prestazioni sanitarie: chi le garantisce

Come centro di servizi accreditato, la Casa ha un accordo con l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, redatto sullo schema regionale, che stabilisce chi garantisce le prestazioni sanitarie ai residenti non autosufficienti con impegnativa di residenzialità.

Prestazione	Chi la garantisce
Medico curante in struttura, con visite almeno mensili; guardia medica di notte e nei festivi	**Servizio Sanitario (ULSS)**
Visite specialistiche, esami.	**Servizio Sanitario (ULSS)**
Fisioterapia e logopedia dei programmi riabilitativi, consulenza fisiatrica (medico ULSS)	**Casa di Riposo** (contributo ULSS)
Farmaci del prontuario aziendale, nutrizione artificiale, medicazioni, cateteri, stomie, ossigeno	**Servizio Sanitario (ULSS)**
Protesi e ausili personalizzati, su prescrizione dello specialista	**Servizio Sanitario (ULSS)**
Assistenza nelle 24 ore da parte di Infermieri e OSS, servizio educativo e psicologico, ausili comuni e per l'incontinenza	**Casa di Riposo** (nella retta)
Farmaci di fascia C e prodotti non forniti dal Servizio Sanitario	**Residente**

Per i residenti in attesa di impegnativa, l'assistenza medica e i farmaci sono garantiti dall'ULSS; gli ausili per l'incontinenza sono forniti dall'ULSS su prescrizione.

Assistente sociale

Accoglienza, accesso, rapporti con le famiglie
tel. 0424 460740 · cell. 320 0544257
assistente.sociale@casariposoasiago.it

Ufficio rette

Fatture, pagamenti
Ufficio amministrativo
tel. 0424 460740
economato@casariposoasiago.it

4 · L'ASSISTENZA OGNI GIORNO

Salute, cura e una giornata che rispetta la persona

Assistenza medica

È garantita dall'ULSS 7 Pedemontana tramite il **medico curante** che opera in struttura: visita ogni residente almeno una volta al mese e ogni volta che l'infermiere lo richiede; di notte e nei festivi interviene il servizio di Continuità Assistenziale.

Assistenza infermieristica

Gli **infermieri** sono presenti 24 ore su 24. Sono responsabili dell'assistenza nella giornata e sovrintendono al processo di cura della persona, in collaborazione con le altre figure professionali.

Il Coordinatore

Organizza l'assistenza, segue il progetto di cura di ogni residente ed è il riferimento per le famiglie.

Gli Operatori Socio Sanitari

Aiutano nelle attività della giornata – igiene, alimentazione, vestizione, movimento, riposo e relazioni – dalla supervisione alla sostituzione completa, conservando le autonomie che restano. Ad ogni residente è garantito un bagno completo almeno ogni 8 giorni, oltre all'igiene quotidiana.

Una giornata tipo

07.00	Sveglia, igiene e vestizione, secondo i tempi di ciascuno
08.00	Colazione
09.30	Fisioterapia, attività, visite e cure
10.00	Idratazione: tè, acqua, succhi, yogurt
12.00	Pranzo, poi riposo per chi lo desidera
15.45	Merenda e idratazione
16.00	Attività, feste, incontri con i familiari
18.00	Cena
Notte	Gli operatori vigilano e assistono

Gli orari sono indicativi e si adattano ai bisogni delle persone.



Un'Operatrice Socio Sanitaria che abbraccia un residente.

4 · BENESSERE E ATTIVITÀ

Continuare a fare ciò che piace

Vivere in struttura non significa smettere di essere curiosi, attivi e parte della comunità.

Fisioterapia

Due **fisioterapisti** lavorano per recuperare e mantenere le capacità motorie: trattamenti dopo una malattia o una caduta, ginnastica di mantenimento, prevenzione dei danni da immobilità, proposta di ausili.



La palestra riabilitativa: le parallele per il cammino e la pedaliera con percorsi virtuali sullo schermo.

Logopedia

Il **logopedista** si occupa della prevenzione, valutazione e riabilitazione dei disturbi della comunicazione, del linguaggio, della voce e della deglutizione.

Sostegno psicologico

La **psicologa** accoglie residenti e familiari all'ingresso, valuta memoria e umore, conduce attività settimanali di stimolazione cognitiva e offre colloqui individuali.

Attività educative

Due **educatrici** propongono quotidianamente attività pensate sugli interessi di ciascuno: feste, attività ricreative e occupazionali, stimolazione sensoriale, momenti religiosi, uscite e i progetti in collabroazione con i servizio del territorio. Coordinano i volontari: chi vuole offrire il proprio tempo può contattare il Servizio Socio Educativo (328 089 3060).



Un'uscita al centro di Asiago con i volontari.



Attività di gioco svolte durante i Pomeriggi Gioca-Mente.

4 · FESTE, LABORATORI E INCONTRI

Una vita piena di occasioni

Le giornate hanno un loro ritmo, ma anche tanti momenti speciali: feste, musica, laboratori, incontri con i più piccoli e uscite in paese.



La festa di Carnevale: maschere, musica e allegria.



Musica dal vivo: si ascolta e si canta insieme.

Fare festa insieme

Carnevale, compleanni, ricorrenze e pomeriggi in musica: momenti attesi, preparati con i residenti e condivisi con familiari, volontari e amici della Casa.

Laboratori: le mani e la mente

Maglia e uncinetto, disegno, lavori manuali e giochi di gruppo. Ognuno partecipa secondo i propri gusti: conta il piacere di fare, non il risultato.

Generazioni che si incontrano

Gli incontri con bambini e ragazzi portano energia e sorrisi: si gioca, si lavora insieme, ci si racconta.

Uscite nel cuore di Asiago

La Casa è a pochi passi dal centro. Durante l'anno, con i **volontari**, organizziamo diverse uscite: una passeggiata in paese, un caffè in compagnia, gli appuntamenti della comunità (foto a pagina 14).

Diventare volontari.
Basta un po' di tempo e il desiderio di stare con le persone:
Servizio Socio Educativo, **328 089 3060**.

Foto e appuntamenti sono condivisi anche sulla pagina Facebook della Casa di Riposo.



Il laboratorio di maglia e uncinetto.



Mani grandi e mani piccole, insieme.



Il piacere del disegno.

4 · SERVIZI GENERALI E PROGETTO DI CURA

Ristorazione, lavanderia e un progetto per ogni persona

Ristorazione

I pasti sono preparati da un altro Centro Servizi di Asiago, nel rispetto delle norme HACCP. Il menù ruota ogni settimana: ogni giorno 4 primi, 3 secondi, 3 contorni e frutta. Diete personalizzate su indicazione medica e consistenze adatte a chi ha difficoltà a deglutire.

Colazione 8.00 · Pranzo 12.00 · Cena 18.00 · Idratazione 10.00 e 15.45

Lavanderia e guardaroba

Lenzuola e asciugamani sono compresi nella retta. Il **lavaggio dei capi personali** è un servizio aggiuntivo: ogni capo è censito e identificato con un sistema di tracciamento. Il costo del servizio viene applicato a tutti nel mese di ingresso; poi è facoltativo.
Chi non aderisce lava i capi in famiglia, ma i capi vanno comunque identificati. I dettagli sono nel Vademecum consegnato all'ingresso.

Parrucchiere e pedicure

Taglio di base e cura dei piedi sono garantiti da operatori e infermieri; i trattamenti professionali, su richiesta, sono a pagamento.

Assistenza religiosa

La Santa Messa è celebrata nella cappella interna, di norma il sabato pomeriggio.
È rispettato il credo di ogni persona.

Il PAI: un progetto per ogni persona

1. **Conoscere**
   Salute, movimento, umore, relazioni e storia di vita.
2. **Valutare insieme: l'UOI**
   L'Unità Operativa Interna riunisce medico, coordinatore, infermiere, OSS, educatrice, psicologa, fisioterapista, logopedista e assistente sociale.
3. **Decidere: il PAI**
   Il Piano Assistenziale Individualizzato fissa obiettivi, azioni, chi le svolge e quando verificarle.
4. **Verificare**
   Almeno una volta all'anno e ogni volta che le condizioni cambiano; nel fine vita con una revisione dedicata (pag. 20).

La famiglia nel progetto.

Il PAI è condiviso con il familiare di riferimento tramite l'assistente sociale: nessuno conosce la persona meglio di chi le vuole bene.



Un gesto che dice di più di tante parole.

5 · UN PROGETTO DELLA CASA

Una terapia più sicura

Il farmaco giusto, alla persona giusta, nella dose giusta e all'orario giusto: ogni giorno, per ogni residente.



Il controllo con il palmare effettuato dall'Infermiere prima della somministrazione.

Molti residenti assumono più farmaci ogni giorno: la sicurezza della terapia è fondamentale. Per questo la Casa di Riposo di Asiago è stata la **prima in Veneto** ad adottare il sistema integrato, proposto da *Bliss* e *Zucchetti Healthcare*, per le terapie in **dose unitaria** come previsto dalla Regione del Veneto (DGR n. 423/2024).

Che cosa significa per i residenti?

- **meno rischio di errori**, grazie al doppio controllo;
- **tracciabilità completa** di ogni dose;
- **più tempo per la persona**, meno per la preparazione;
- **meno sprechi** di farmaci.

1 **La prescrizione**
Il Medico prescrive la terapia e la registra nella cartella informatizzata.

2 **La preparazione**
Avviene grazie al sistema automatizzato SiCuro®, che prepara per ogni persona bustine sigillate con dose, orario e codice a barre. Il tutto verificato da un Farmacista che si avvale di un sistema brevettato di controllo fotografico.

3 **La somministrazione**
L'Infermiere legge il codice con un palmare collegato alla cartella informatizzata: il sistema controlla che tutto corrisponda alla terapia prescritta e registra la somministrazione.

5 · TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA CURA

Ancelia: più attenzione, giorno e notte

In ogni camera un sensore intelligente aiuta il personale ad accorgersi in tempo reale di ciò che accade. La tecnologia segnala, le persone si prendono cura.



Il sensore sopra il letto avvisa l'operatore quando serve il suo intervento. Illustrazione: TeiaCare.

In tutte le camere della Casa è attivo **Ancelia**, un sistema sviluppato dall'azienda italiana TeiaCare. Davanti ad ogni letto, a parete, un piccolo sensore ottico con intelligenza artificiale riconosce alcune situazioni e le segnala subito agli operatori, sullo tablet in dotazione.

Che cosa segnala

- quando una persona prova ad alzarsi dal letto da sola e potrebbe avere bisogno di aiuto;
- quando una persona è fuori dal letto da troppo tempo, ad esempio in bagno;
- momenti di agitazione durante il riposo;
- quando aiutare chi non si muove da solo a cambiare postura, e quando non serve perché si è già mosso.

Che cosa cambia per i residenti

- **Interventi più rapidi**, soprattutto di notte.
- **Un riposo più tranquillo**, con meno ingressi in camera quando non servono.
- **Un'assistenza su misura**: le segnalazioni si impostano sui bisogni di ciascuno e sono indicate nel PAI.
- **Più informazioni per l'équipe** sul riposo e sui movimenti nel tempo.

La riservatezza prima di tutto

- Il sensore **non registra immagini**. La visione dal vivo è riservata al personale in servizio, solo all'interno della struttura.
- I dati sono trattati secondo il GDPR, con un'informativa dedicata consegnata all'ingresso.
- La Direzione e l'équipe di cura, in particolare i Fisioterapisti e il Coordinatore, sono a disposizione per ulteriori informazioni.

La tecnologia non sostituisce le persone. Ancelia non prende decisioni: aiuta gli operatori a intervenire al momento giusto. Cura, relazione e presenza restano compito delle persone.

5 · UN PROGETTO DELLA CASA

Una cura senza dolore

Il dolore non è una parte inevitabile dell'età. Si può riconoscere, misurare e curare, anche quando la persona non riesce a dirlo.

Con il progetto **«Una cura senza dolore»** la Casa ha messo l'attenzione al dolore e al benessere al centro del lavoro di tutta l'équipe, con una cura particolare per il tempo ultimo della vita e per la famiglia.

Riconoscere il dolore, anche quando non si dice

- Rileviamo il dolore all'ingresso, a intervalli regolari e a ogni cambiamento, con strumenti validati.
- Per le persone con demenza o che non riescono a spiegarsi usiamo scale di osservazione: volto, respiro, voce, movimenti, agitazione.
- Gli OSS segnalano subito all'infermiere i segni di disagio.

Curare in modo completo

- Il medico definisce la terapia del dolore; gli infermieri la somministrano e ne verificano l'effetto.
- Accanto ai farmaci: posizioni comode, movimenti delicati, cura della pelle e della bocca, ausili adatti, un ambiente tranquillo, musica e presenza.
- Fisioterapisti, psicologa ed educatrici contribuiscono al benessere del corpo e della mente.

UN'ÉQUIPE FORMATA

Nel 2026 la Casa ha completato il percorso formativo **«Accompagnare a vivere sino alla fine»**: quattro lezioni a distanza aperte a tutto il personale e due giornate in presenza, ad aprile, con laboratori e analisi di casi su cure palliative, dolore, demenza, comunicazione con i familiari e lutto. Dal percorso verrà sviluppato uno specifico protocollo interno per l'accompagnamento nel fine vita.



Una residente durante un'uscita.

5 · UNA CURA SENZA DOLORE

Nel tempo ultimo della vita

Quando la malattia avanza, l'obiettivo della cura cambia: non più guarire a ogni costo, ma garantire comfort, dignità e serenità, nel rispetto dei desideri della persona.

Una revisione dedicata del PAI

L'équipe si riunisce in UOI e prepara una revisione specifica del Piano Assistenziale Individualizzato, condivisa con la famiglia e, quando possibile, con la persona. Indica:

- gli obiettivi di comfort e il controllo del dolore e degli altri sintomi, come affanno, agitazione o difficoltà a deglutire;
- le cure utili e quelle che si possono evitare perché non portano beneficio, compreso un eventuale ricovero;
- le volontà della persona, anche espresse con le Disposizioni Anticipate di Trattamento o la pianificazione condivisa delle cure;
- come la famiglia desidera essere presente e informata, e i bisogni spirituali e religiosi.

> *«La dignità del morire è parte della dignità del vivere.»*

La famiglia non è sola

- Vi informiamo con regolarità e vi coinvolgiamo nelle scelte.
- Potete stare vicini al vostro caro con orari flessibili sia di giorno che di notte.
- La psicologa e l'équipe offrono ascolto e sostegno, anche dopo la perdita.
- Rispettiamo i riti e le tradizioni di ciascuno e diamo spazio all'ultimo saluto.
- Quando serve, collaboriamo con la rete delle cure palliative dell'ULSS 7 Pedemontana.



Tramonto nell'Altopiano di Asiago - Foto di Mootion Digital

6 · APERTI AL TERRITORIO

Una Casa aperta all'Altopiano

La Casa di Riposo è un servizio pubblico della comunità: mette le proprie competenze e i propri spazi a disposizione anche di chi vive ancora a casa propria.



La locandina di Gioca-Mente.

NOVITÀ 2026

Pomeriggi Gioca-Mente

Gioco, relazioni e benessere per l'invecchiamento attivo

Una proposta aperta agli anziani del territorio che vivono a casa propria: **giochi, memoria, movimento dolce e attività interattive**, in piccoli gruppi fino a 10 persone, con la merenda insieme.

Ogni mercoledì · **15.30 – 17.30** · **Dal 4 novembre 2026**

La partecipazione è **gratuita**, su prenotazione.

Prenotazioni: Servizio Socio Educativo
328 089 3060 ·
servizio.socio.educativo@casariposoasiago.it

Con il patrocinio dei Comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo, dell'Unione Montana e dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Con il sostegno della Fondazione BVR Banca Veneto Centrale.

Servizi a domicilio per il Comune di Enego

In convenzione con il **Comune di Enego**, la Casa gestisce il **Servizio di Assistenza Domiciliare** e la **consegna dei pasti a domicilio**. È un sostegno concreto alle persone anziane e alle famiglie che desiderano restare a casa propria il più a lungo possibile, in sicurezza.

Assistenza domiciliare

Operatori qualificati della Casa raggiungono la persona a casa e la aiutano nella cura di sé e nelle attività della vita quotidiana, in accordo con i servizi sociali del Comune.

Consegna dei pasti

Un pasto completo portato a domicilio, per chi non riesce più a prepararlo da sé. È anche un'occasione di contatto e di attenzione quotidiana.

Per informazioni e richieste: Servizi sociali del Comune di Enego.

6 · PROGETTO DI SCREENING DELLA DEMENZA

«E se mi dimentico di ricordare?»

Accorgersi presto dei primi segnali aiuta a capire che cosa succede, a orientarsi e a ricevere il sostegno giusto. Per questo la Casa offre alla comunità uno screening gratuito della memoria.

Come partecipare

1. **Contatta il tuo medico di base**
per richiedere il servizio di screening.

2. **Prenota l'appuntamento**
alla segreteria della Casa di Riposo, di persona o al telefono **0424 460740**, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00.

3. **Lo screening è gratuito**
ed è condotto dalle psicologhe della Casa di Riposo.

4. **Vieni alla Casa di Riposo**
il test dura circa 30 minuti. Al termine riceverai le indicazioni sul percorso più adatto a te.

I segnali da non sottovalutare

Dalla Mappa delle demenze della Regione del Veneto

- Perdita di memoria
- Difficoltà a tenere traccia delle cose
- Difficoltà nei compiti abituali
- Smarrire oggetti
- Problemi di linguaggio
- Cambiamenti dell'umore e del comportamento
- Disorientamento nello spazio e nel tempo
- Difficoltà con le immagini e le relazioni spaziali
- Giudizio scarso o diminuito
- Ritiro dal lavoro o dalle attività sociali



Il volantino.

Quando preoccuparsi?

Se questi segnali sono frequenti o peggiorano nel tempo, è importante rivolgersi al medico per una valutazione.

> *La demenza non fa parte del normale invecchiamento.*

Lo screening della memoria è uno strumento di primo orientamento e non costituisce una diagnosi di demenza. In presenza di risultati che richiedano approfondimenti, la persona viene indirizzata al medico curante per le valutazioni cliniche e gli eventuali percorsi specialistici.

Per saperne di più: www.demenze.regione.veneto.it

Progetto realizzato con il patrocinio del Comune di Asiago e l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, ed è sostenuto dalla filiale di Asiago di BVR Banca Veneto Centrale.

7 · LE FAMIGLIE

Insieme, dalla stessa parte

La presenza dei familiari è parte della cura. All'ingresso vi chiediamo di indicare un familiare di riferimento, che riceve le informazioni e le condivide con gli altri congiunti.

Visite

Le visite sono benvenute. Gli orari di visita sono:

dalle ore 10.00 alle ore 11.45
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Vi chiediamo di rispettare i momenti di cura e la riservatezza degli altri residenti. La sala comune del piano terra è a disposizione per stare insieme.

Qualche attenzione

- Non portate cibi o farmaci senza averne parlato con l'infermiere: alcune persone seguono diete o terapie particolari.
- Non chiedete al personale prestazioni fuori programma e non offrite compensi in denaro.
- Se qualcosa non va, rivolgetevi al Coordinatore o alla Direzione.



Con una breve passeggiata si può raggiungere il centro di Asiago - Foto di Mootion Digital



Il giornalino «CDR Asiago News».

Restiamo in contatto

Il giornalino della Casa racconta attività, feste e novità ed è pubblicato sul sito e sulla pagina Facebook «Casa di Riposo di Asiago».

Chi contattare

Per l'assistenza: il Coordinatore e gli Infermieri
Per aspetti specifici: i vari professionisti dell'équipe o direttamente il Medico.
Per accesso, PAI e pratiche: l'assistente sociale, cell. 320 0544257.
Per la retta: l'ufficio rette, economato@casariposoasiago.it.

7 · PARTECIPAZIONE

Il Comitato dei familiari

Un luogo di ascolto e di proposta: residenti e familiari collaborano con l'Ente per migliorare la vita nella Casa.

Il **Comitato rappresentativo degli ospiti e dei loro familiari** è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 del 27 giugno 2019, che ne approva il regolamento, in attuazione del Regolamento regionale del Veneto n. 3/2001.

Che cosa fa

Propone

Suggerimenti al Consiglio di Amministrazione per migliorare l'assistenza.

Collabora

Con Amministrazione, residenti e personale, per rafforzare la solidarietà.

Favorisce il volontariato

Sostiene la presenza dei volontari nella vita della Casa.

Dà pareri

Sulle attività e sul tempo libero.

Apre al territorio

Promuove l'integrazione delle persone anziane nella comunità dell'Altopiano.

Rispetta la riservatezza

Nessun dato personale viene divulgato.

Chi ne fa parte e come funziona

1. **Le elezioni**
   L'Amministrazione promuove le elezioni tra residenti e familiari: si eleggono al massimo 5 componenti.

2. **Il mandato**
   Due anni. Un familiare eletto può completarlo anche se il proprio caro non è più nella Casa.

3. **Le riunioni**
   Il Comitato elegge un Presidente, che convoca le riunioni; può partecipare il Presidente dell'Ente.

Come contattare il Comitato. La composizione del Comitato viene esposta all'interno della struttura con i riferimenti. Potete anche rivolgervi all'assistente sociale.

7 · I NOSTRI IMPEGNI

Che cosa vi garantiamo

Impegno	Come lo misuriamo
Un progetto di cura (PAI) per ogni residente	Primo PAI entro 30 giorni dall'ingresso, condiviso con la famiglia; revisione almeno annuale
Attenzione al dolore	Valutazione all'ingresso, periodica valutazione e a ogni cambiamento o necessità
Accompagnamento nel fine vita	Revisione specifica del PAI, condivisa con la famiglia
Sicurezza della terapia	Farmaci in dose unitaria con controllo elettronico a ogni somministrazione
Igiene e cura della persona	Bagno completo almeno ogni 8 giorni, igiene quotidiana
Ascolto delle segnalazioni	Risposta scritta entro 30 giorni
Qualità della vita	Valutazione con il marchio Qualità & Benessere e questionario annuale di soddisfazione
Personale preparato	Piano annuale di formazione

Suggerimenti e reclami

Residenti e familiari possono presentare osservazioni, suggerimenti e reclami alla Direzione, verbalmente oppure mediante il modulo disponibile in struttura, e-mail o PEC. Le segnalazioni vengono registrate e valutate dalla Direzione, che fornisce risposta scritta entro 30 giorni. Le modalità di eventuale riesame sono disciplinate dalle procedure interne dell'Ente.

Privacy e accesso ai documenti

I dati personali e sanitari sono trattati nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR). Residenti e familiari aventi titolo possono chiedere di accedere ai documenti che li riguardano, secondo il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).



Alcune residenti durante un'uscita.

7 · QUALITÀ E RETE

Una qualità misurata insieme

La Casa aderisce al marchio **Qualità & Benessere (Q&B)**, un sistema nato nel 2005 per valutare la qualità della vita delle persone anziane nelle residenze.

La valutazione è **partecipata e tra pari**: la svolgono operatori di tutti i livelli, insieme a quelli di altre strutture che aderiscono al marchio. I risultati aiutano a riconoscere punti di forza e aspetti da migliorare e permettono un confronto annuale con le altre strutture a livello nazionale. Il modello considera 12 fattori di benessere e 104 indicatori.

Rispetto	**Affettività**	**Umanizzazione**	**Gusto**
Libertà	**Vivibilità**	**Socialità**	**Comfort**
Operosità	**Autorealizzazione**	**Salute**	**Interiorità**

Per saperne di più: qualita-benessere.it

In rete con le residenze del Veneto

La Casa è associata a **URIPA**, Unione Regionale Istituzioni e Iniziative Pubbliche e Private di Assistenza, che riunisce le residenze per anziani del Veneto e promuove formazione, confronto e aggiornamento sui temi dell'assistenza (uripa.it).



La Casa di Riposo di Asiago conferma anche per il 2026 il marchio Qualità & Benessere.

IN SINTESI

I nostri punti di forza

Ciò che caratterizza la Casa di Riposo di Asiago, in una pagina. Accanto a ogni punto trovate la pagina della Carta in cui approfondire.

1960	76	24/7	1
al servizio dell'Altopiano	posti letto con il Nucleo Ciclamino	assistenza, festivi compresi	progetto di cura (PAI) per ogni residente

pag. 3–5

Un ente pubblico

IPAB senza scopo di lucro, guidata da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Comune di Asiago.

pag. 8–9

Il Nucleo Ciclamino

12 camere singole con bagno per persone con demenza. Apertura prevista a gennaio 2027.

pag. 17

Una terapia più sicura

Farmaci in dose unitaria, verificati con il palmare prima di ogni somministrazione. Prima in Veneto con questo sistema.

pag. 18

Ancelia, giorno e notte

Un sensore in ogni camera avvisa gli operatori quando serve il loro intervento. Non registra immagini.

pag. 19–20

Una cura senza dolore

Dolore rilevato con scale validate, anche quando la persona non riesce a dirlo. Attenzione al fine vita.

pag. 13–14

Un'équipe completa

Medico, infermieri, OSS, fisioterapisti, logopedista, psicologa, educatrici e assistente sociale.

pag. 26

Qualità misurata

Marchio Qualità & Benessere confermato per il 2026: 12 fattori e 104 indicatori di benessere.

pag. 15 · 21–22

Una Casa aperta

Feste e uscite con i volontari, Gioca-Mente, screening della memoria, servizi a domicilio per Enego.

pag. 23–25

Famiglie partecipi

Familiare di riferimento, Comitato dei familiari, risposta scritta alle segnalazioni entro 30 giorni.

Prendersi cura è stare accanto.

Per le persone. Per le famiglie.
Per il nostro Altopiano.

CONTATTI

Casa di Riposo di Asiago

INDIRIZZO	Viale dei Patrioti, 69 · 36012 Asiago (VI)
TELEFONO	0424 460740
E-MAIL	info@casariposoasiago.it
PEC	casariposoasiago@legalmail.it
UFFICI	dal lunedì al venerdì, 8.30 – 12.30
ASSISTENTE SOCIALE	cell. 320 0544257 · assistente.sociale@casariposoasiago.it
SITO	www.casariposoasiago.it
DATI FISCALI	C.F. 84006450245 · P.IVA 01884510247

Inquadrate il QR per visitare la nostra pagina Facebook e rimanere sempre aggiornati sulla Casa di Riposo di Asiago